

Incontro tecnico ALSIA Pantano “Il paesaggio rurale, iniziative di tutela, valorizzazione e gestione”

La salvaguardia del paesaggio rurale è un tema cruciale nel processo di valorizzazione anche economico del territorio lucano.

La Basilicata è costituita per il 100% da aree rurali - intese come foreste, boschi ma anche terreni agricoli, borghi, case coloniche... - in cui c'è necessità di tutelare le peculiarità del paesaggio lucano evitando che ettari coltivati a colture agrarie siano destinati all'edificazione di case, infrastrutture, centri commerciali modificando non solo il paesaggio della nostra regione ma anche l'equilibrio ambientale.

Solo salvaguardando il paesaggio agrario può essere perseguito uno sviluppo sostenibile che limiti il consumo di territorio e l'uso delle risorse ambientali e nel contempo tuteli le produzioni alimentari e la biodiversità.

Ciò nella consapevolezza che il territorio lucano è frutto del lavoro umano e l'agricoltura è l'elemento che ne identifica l'identità culturale.

A tal fine l'ALSIA Pantano di Pignola ha inteso organizzare un incontro per giorno 16 giugno alle ore 9,30 presso la Biblioteca Provinciale di Potenza volto a promuovere la divulgazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze utili allo sviluppo sostenibile dei territori rurali della Basilicata e sulle potenzialità occupazionali della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale architettonico e paesaggistico previste ad esempio nel **PSR della Regione Basilicata FEARS 2007-2013 Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"**.

Con la presente **misura** s'intende proseguire nell'azione di miglioramento e valorizzazione delle aree rurali, da attuarsi attraverso la riqualificazione del patrimonio culturale in esse presente e dell'importante patrimonio naturale che lo caratterizza. Le aree rurali regionali, che pur se caratterizzate da una forte dipendenza economica e sociale dall'agricoltura, presentano punti di forza, che s'identificano nella consistente presenza di contesti locali “naturali”, nel saldo legame fra la popolazione ed il territorio circostante, nella presenza di attività artigianali tradizionali legate alla cultura del territorio, di cui la natura è parte fondamentale. In particolare, la misura si prefigge, attraverso l'educazione ambientale, rivolta a cittadini di ogni età, di ricostruire il senso d'identità delle popolazioni rurali, sviluppare il senso civico, diffondere la cultura della partecipazione e della cura del proprio ambiente. Si potranno realizzare interventi volti alla sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile, dell'educazione ambientale, della tutela dell'ambiente e della migliore conoscenza del patrimonio naturale e culturale. Saranno possibili anche interventi volti alla valorizzazione dei siti Natura 2000 e di altri siti di grande pregio naturale, orientati alla conservazione degli elementi tipici del paesaggio e delle caratteristiche culturali, storico/architettoniche e costruttive di luoghi e manufatti presenti nel paesaggio rurale.

L'attuazione della misura 323, di cui con deliberazione n° 513 dello scorso mese di aprile è stata pubblicata la manifestazione d'interesse, rappresenta una opportunità per candidare interventi di recupero conservativo del patrimonio immobiliare delle aree rurali, quali frantoi, dimore, abbeveratoi, fontane, luoghi legati alle tradizioni religiose locali, cantine, etc.....

Nel corso dell'incontro è prevista l'esposizione del saggio facente parte della pubblicazione “**Note di Storia del Paesaggio Agrario in Basilicata**” realizzato dal Centro Annali per una storia sociale della Basilicata – Calice Ed., nonché interventi del dipartimento agricoltura, dell'ufficio

programmazione e controllo di gestione della Regione Basilicata e della Facoltà di Agraria della Università degli Studi di Basilicata in cui saranno presentate esperienze istituzionali e professionali esemplificative e di successo a cui seguirà un dibattito allargato a tutti i partecipanti.

In tal senso si segnala la possibilità che amministratori, tecnici e liberi professionisti manifestino il proprio interesse a intervenire nel dibattito per presentare un'esperienza di interesse a integrazione di quelle già inserite nel programma.

E previsto il contributo ai lavori di:

- Prof. Michele Perniola UNIBAS con "Nuovo corso di laurea in architettura e paesaggio rurale";
- dott. Franco Pesce con "Por Val d'agri misure per il recupero di fabbricati storici di culto"
- Architetto Valerio Giambersio e dott. Carmela Menchise con "Note di Storia del Paesaggio Agrario in Basilicata" realizzato dal Centro Annali per una storia sociale della Basilicata – Calice Ed.;
- Dr. Eligiato dipartimento agricoltura con "PSR FEARS 2007-2013 Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale";
- Agrot. Vito Grusso ALSIA "Recupero conservativo di un antico molino ad acqua nel comprensorio rurale di Pignola";